

Il ministro Meloni

«Ragazzi, seguite i vostri sogni»

di ESTER PALMA

Seguire i propri sogni e le proprie inclinazioni, impegnandosi e facendo sacrifici: è la «ricetta» del ministro della Gioventù **Giorgia Meloni** per i liceali e i maturandi impegnati a breve nella scelta della facoltà. «I ragazzi di oggi? Bravi e determinati, altro che aspiranti veline e cantanti. Trovano anche il tempo per fare politica e volontariato».

A PAGINA 3

» **Il ministro** «Fanno politica e volontariato, altro che veline e cantanti...»

Giorgia Meloni: i ragazzi di oggi? Impegno, sacrifici e determinazione



«Un consiglio per la scelta dell'università? Ai ragazzi posso dire di seguire solo le proprie inclinazioni personali, di non farsi convincere da nessuno a rinunciare ai propri sogni. Ne vale sempre la pena». Parla il ministro della Gioventù **Giorgia Meloni**. Che oggi sarà ospite al «Campus Orienta» del Palalottomatica.

Come vede i maturandi di oggi?
 «Ho molta fiducia in loro. Sono la prima generazione che starà peggio dei propri genitori, in termini economici e di sicurezza del posto di lavoro. Però si impegnano, si danno da fare...».

Non sono tutti aspiranti veline e cantanti, insomma...

«Macchè, questo è quanto piace raccontare ai giornali e a certa politica, ma non è la realtà. O lo è solo in

minima parte».

Quello che lei vede è differente?

«Sì, io vedo giovani che nonostante le difficoltà trovano persino il tempo e la voglia di fare politica e volontariato, in una società che invece tenderebbe a deresponsabilizzarli».

Come mai?

«Le generazioni precedenti hanno lasciato in molti casi un'eredità pesante: pochi valori e tanto individualismo. Più o meno le idee del Sessantotto, insomma...»

Quando i ragazzi si definivano rivoluzionari «a prescindere»...

«Ma era molto più facile pensare alla rivoluzione allora, in pieno boom economico e con famiglie solide alle spalle. Oggi invece ci vuole coraggio a scegliere di impegnarsi, sacrificarsi».



Ma i sacrifici pagano sempre...

«Direi di sì. Soprattutto se si ha l'accortezza di scegliere indirizzi specifici, piuttosto delle solite lauree "generaliste". Anche perchè in questi casi l'eccellenza, quando c'è, risalta ancora meglio».

Come ministero state studiando qualcosa per aiutare i ragazzi nella scelta della facoltà?

«Per i neolaureati abbiamo organizzato il Global Village Campus, progetto studiato per mettere in contatto gli studenti più eccellenti con il mondo delle imprese».

E per i liceali?

«Credo sia una cosa che compete più al ministero dell'Istruzione, ma penso che dovremmo valorizzare il ruolo delle associazioni studentesche, come le consulte, che tradizionalmente aiutano nell'orientamento. I ragazzi che lavorano per i loro coetanei, insomma. E si responsabilizzano, fa bene».

Per i laureati invece i problemi sono diversi...

«Sono stata al Global Village Campus, è aperto fino a sabato, ho visto molta energia e determinazione. E una cosa che mi ha fatto particolarmente piacere».

Quale?

«Dei 600 studenti eccellenti che partecipano al Campus la maggior parte proviene dal Lazio. E il 60% sono donne».

Ester Palma

© RIPRODUZIONE RISERVATA